

8. La gara sarà aperta in aumento del canone annuo di lire 560,000.

9. Tanto la prima offerta di aumento, quanto ognuna delle successive non potranno essere minori di lire 100.

10. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

11. La Giunta Municipale ha ridotto i fatali ossia il termine utile per presentare offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, a giorni 8, i quali spireranno alle ore dodici meridiane del giorno 9 ottobre p. v., se l'aggiudicazione avverrà nel giorno indetto per il primo esperimento come sopra. Ed in ogni caso verrà pubblicato il corrispondente avviso.

12. Qualora vengano in tempo utile presentate offerte ammissibili, a termini dell'art. 99 del succitato regolamento, si pubblicherà l'avviso per nuovo incanto da tenersi otto giorni dopo l'esplosione dei fatali, sempre col metodo della estinzione delle candele.

13. Terminata l'asta, tutti i depositi degli offerenti verranno loro restituiti meno quello del aggiudicatario; il quale rimane vincolato a tutti gli effetti del ripetuto regolamento e dell'art. 6 dei Capitoli di onore.

14. Le spese tutte degli incanti e del Contratto, bolli, copie, diritti di Segreteria, tasse di registro, pubblicazione degli avvisi d'asta e loro inserzione nella Gazzetta Ufficiale del Regno stanno a carico dell'Appaltatore.

Dal Municipio di Udine, il 10 settembre 1875

Il Sindaco

A. DI PRAMPERO

N. 3488 D. P.
La Deputazione Provinciale di Udine
AVVISA

che nel termine dei fatali scaduto il giorno 11 corrente l'appalto del lavoro di ristoro del ponte in legname sul Corno attraversante presso Chiariacchio la strada provinciale di Ziano, venne assunto dal sig. Lodolo Antonio fu Paolo di Udine per il prezzo di L. 4030,00, cioè col ribasso di L. 250 in confronto della precedente aggiudicazione interinale.

Ora resta fissato il giorno di lunedì 20 corrente alle ore 11 antimeridiane, precise per il definitivo esperimento d'asta ad estinzione di candela vergine per l'appalto suddetto sul dato di L. 4030,00, avvertendo che restano ferme le condizioni del precedente Avviso 23 agosto p. p. N. 2957.

Udine, il 13 settembre 1875.

Il R. Prefetto Presidente

BARDESONO.

Il Deputato Prov. M. DE PORTIS p. il Segretario SEBENICO

Sull'andamento delle strade carniche
il Consiglio provinciale emise nelle ultime settimane unanime parere, per cui ora non rimane altro che sviluppare i progetti tecnici e adoperarsi, in guisa che i lavori, almeno sul tronco del ponte sul Fella a Tolmezzo, possano cominciarsi nella ventura primavera.

Noi ci congratuliamo assai per un fatto che tornerà a vantaggio non solo della parte montana, ma anche della grande pianura, e godiamo che un argomento, il quale fu per tanto tempo fonte di lotte, sia stato in ultimo, mercè l'opera conciliante di tutti, coronato di brillante successo.

I lavori da intraprendersi non saranno pochi e siccome interessano buona parte della nostra provincia, li andremo enumerando come dalla on. Deputazione vennero esposti al Consiglio.

Conviene anzitutto distinguere, che le due linee provinciali carniche sono in parte costruite ma non sistematiche ed in gran parte anche rimane a compiersi la loro costruzione.

I tronchi costruiti e percorsi sono:

1. Lungo la linea del Monte Croce.

Dal bivio della Nazionale Pontebba presso Piani Superiori di Portis, per Amaro, Tolmezzo, Caneva, Villa Santina, Ovaro, Chialina a Comeglians.

2. Lungo la linea del Monte Mauria.

Dal punto di diramazione della linea precedente nell'abitato di Villa Santina per Esemon, Enemonzo, Socchieve, Midis, Ampezzo, Forni di Sotto e di Sopra sino al Rio Fossiana appiedi del versante Carnico del Monte Mauria.

Giusta i rilievi praticati dall'ufficio tecnico provinciale i tronchi intermedi che abbisognano di una sistemazione sarebbero:

I. Sulla linea del Monte Croce.

1. Togliimento della rapidissima e pericolosa ascesa e discesa dell'abitato d'Amaro, portando la strada alle falde della collina oppure svolgendola in dolce pendio attraverso l'abitato medesimo.

2. Correzione della rapidissima e dei pari pericolosa ascesa e discesa dalla località detta Sasso tagliato sino presso il cono di dejezione detto il rivo bianco della Amarina, intagliando la strada con uniforme pendenza nella falda sottostante.

3. Sistemazione dell'ingresso orientale nella città di Tolmezzo portandolo a mezzodi all'imbocco della contrada rettilinea, ed abbandonando con ciò la strada attuale ristretta ed incassata fra le alte muraglie di cinta dell'attigua campagna in prossimità della città stessa.

4. Sistemazione e difesa dalle corrosioni del Tagliamento del breve tronco di strada tra Caneva e Villa nella località detta dei SS. Pietro e Paolo, mantenendo la linea sulla falda stessa.

5. Correzione della breve ma ripidissima ascesa e discesa poco al di là di Villa Santina detta del Rio San Michiele col costeggiare la riva del Degano con pendenza uniforme.

6. Sistemazione dei due brevi tronchi a destra e sinistra del Torrente di Ovaro sviluppando sopra nuova sede la strada con miti pendenze; infine

7. Sistemazione della strada ristretta, tortuosa e ripida da Chialina al Ponte di Prato.

II. Lungo la linea del Monte Mauria.

8. Costruzione di un ponte stabile sul Torrente Degano e delle strade d'accesso a sinistra e destra di esso ponte.

9. Correzione della breve discesa al Torrente Filuvigne presso Socchieve.

10. Sistemazione della ripidissima salita dal punto sul Lumiei sino ad Ampezzo; svolgendo la traccia lungo le pendici di mezzodi di Priusio con passaggio del Torrente Terra a monte presso Ampezzo.

11. Ricostruzione delle rampe d'accesso a del Ponticello distrutto sul Torrente Auza in prossimità di Forni di Sotto.

12. Costruzione di un tratto di nuova strada nella località Mezzavia, e ricostruzione più a monte del ponticello sul Torrente Marodia.

In quanto poi ai tronchi mancanti d'ambra queste due linee stradali, relativamente a quella del Monte Croce, la nuova strada diramandosi poco al di qua di Comeglians attraverserebbe in rettilineo l'abitato stesso, passerebbe alla destra del Degano e svolgendo poi lungo le pendici alla destra sponda salirebbe con miti pendenze non maggiori del 6° 00 l'altezza di Rigolato.

Da questo abitato continuerebbe a salire sino a Forni Avoltri alterando le pendenze più forti del 4° 00 alle più miti del 1° 00.

Finalmente da Forni Avoltri al confine della Provincia, e di là lungo la falda montana presso l'abitato di Cima Sappada, a metri 1282 sopra il livello del mare, la traccia raggiungerebbe il valico del Partiacque del Piave, Degano, Tagliamento, con pendenze alternate che solo per brevi tratti raggiungono il massimo del 7° 00.

La complessiva estesa di questo nuovo tronco stradale è di metri 19057, e la spesa complessiva di L. 862,961.73 che coll'aggiunta degli altri suddetti lavori forma in totale L. 1,192,000.

In quanto al tronco mancante sulla linea del Mauria, questo è relativamente breve, dell'estesa cioè di metri 2741, sviluppato in dolce pendio sulle pendici del Monte sino all'incontro del confine Bellunese, poco al di sopra della confluenza del Rio Stabia nel Torrente Tagliamento, e della spesa preavvisata dal progetto sommario di L. 39,991.22, alle quali aggiungendosi la spesa necessaria per il ponte sul Degano e le altre rettifiche e correzioni sopra enunziate dietro un computo sommario darebbero un complessivo di spendio per questa linea del Mauria di L. 530.000.

Come si sa, questa spesa sta per metà a carico dello Stato, al quale spetta la esecuzione dei lavori, l'altra metà a carico della provincia che rimborserà il suo debito al Governo in 14 rate annuali. I Comuni carnici, per un sentimento di equità che torna loro molto ad onore, concorreranno in un quarto della spesa, onde diminuire il peso dell'erario provinciale.

Sulle decime ebbe testé il Consiglio provinciale, dietro proposta del cav. Audervolti che tornava sopra quella del cons. Putelli e del Consiglio di Venezia, a stabilire di rivolgersi al Governo del Re, onde provocare misure legislative dirette ad ottenere la piena, assoluta, generale e perpetua abolizione delle decime ecclesiastiche ed altre prestazioni coegeneri di qualsiasi natura.

Probabilmente questo voto rimarrà ancora a lungo un pio desiderio. Oltre che la materia delle decime è assai intricata, non si può d'altro canto pensare ad abolirle senza preoccuparsi del compenso da accordare agli Enti morali che vivono in gran parte in esse.

A carico di chi dovrà essere pagato il compenso? Allorquando furono abolite le decime in Toscana e nell'Umbria si accordò il corrispettivo sul bilancio dello Stato per la Toscana e su quello della Cassa ecclesiastica per l'Umbria. Vuol si oggi fare lo stesso? Non lo crediamo; ove si rifletta alla risoluta volontà del Parlamento di non ammettere spese di culto sul bilancio dello Stato, poiché a nessuno può venire in mente di togliere da un lato senza reintegrare dall'altro.

Sinora progetti di legge per abolire le decime ecclesiastiche non vennero mai presentati a la Camera, e probabilmente non si pensa per ora a compilarne. Bene il Ministero promise di far studiare la questione e questo studio dovrebbe essere aiutato dalle singole provincie col rilievo di, quello che esiste e degli usi ed abusi che diventaron diritti; e ciò per trasformare a suo tempo le parrocchie da feudi ecclesiastici in libere associazioni di contribuenti per il culto.

Il progetto della Stazione definitiva di Udine compilato d'accordo tra le due Società ferroviarie di Vienna e di Milano allo scopo di concentrare nella nostra stazione le operazioni delle dogane italiane ed austriache, che vengono ora eseguite separatamente a Udine e a Gorizia con grande detimento del movimento internazionale delle persone e delle merci, ottenne sin dallo scorso anno l'approvazione del Governo italiano. Manca quella dell'Austria, ed a sollecitarla il nostro Consiglio comunale dovrebbe rivolgersi al Ministero, come stabili di fare anche il Consiglio provinciale.

La Gazzetta di Venezia conteneva nel suo numero di ieri un esteso resoconto della Gita al Cellina. Vediamo con molto piacere che la stampa veneziana concorra in questa maniera al buon esito dell'intrapresa, che fu scopo di quella gita.

Dobbiamo pure notare come una grande parte del merito nella felice riuscita del convegno avvenuto la scorsa domenica sulle sponde del Cellina e del Noncello, e quindi dei buoni effetti ch'esso porterà seco, si deve attribuire al giornale *Il Tagliamento*, ed al suo egregio direttore cav. Francesco Damiani.

Questo accordo della stampa nel promuovere efficacemente un'impresa, che sarà certamente di grande vantaggio per la nostra provincia, e che crediamo non tarderà molto ad entrare nel dominio dei fatti compiuti, ma che lascia ancora indifferenti molti di quelli più direttamente interessati, ci è di buon augurio e ci fa nutrire la speranza che molte difficoltà potranno essere per suo mezzo dissipate.

Prendiamo l'occasione che siamo ritornati sopra questo argomento per riparare ad un'omissione del nostro resoconto di ieri: durante il pranzo fu data lettura di un telegramma della Presidenza del Club alpino (Sezione di Tolmezzo) nel quale si facevano voti per il buon esito dell'impresa. Quest'augurio, che veniva dalle falde dei monti carnici, riuscì molto gradito, e dal presidente del Comitato promotore gli fu convenientemente risposto.

I soldati di seconda categoria, che avessero un fratello parimenti ascritto di seconda categoria, e non avessero già ottenuta una esenzione in famiglia, possono domandare il proprio congedo assoluto presentandone domanda al ministero della guerra col mezzo dell'ufficio municipale di leva.

La vendemmia. Le informazioni che ci provengono da varie parti sul raccolto delle uve non sono guari soddisfacenti. La quantità (nei luoghi ove non cadde grandine) non manca, ma si è la maturazione che procede malamente; nelle uve nere vi è una strana inegualianza, nello stesso grappolo trovandosi acini maturi, mezzo maturi e verdi affatto; altri grappoli marciscono invece di maturare. Da questo stato di cose, comune a varie parti d'Italia e specialmente al Piemonte, ne viene che le qualità veramente belle e scelte di uve sono accaparrate ad altri prezzi.

Ufficio dello Stato Civile di Udine

Bollettino statistico mensile - agosto 1875.

| NASCITE | maschi | femmine | parziali | Totali |
|--|--------|---------|----------|--------|
| | | | generale | |
| Nati vivi | 38 | 41 | — | — |
| Legittimi | 30 | 35 | 65 | — |
| riconosciuti | 1 | 1 | 2 | 79 |
| Naturali | — | 3 | 3 | — |
| di genitori ignoti | — | 2 | 9 | — |
| esposti | 7 | — | — | — |
| Nati appartenenti | 38 | 41 | — | — |
| al Comune di Udine | 38 | 41 | — | — |
| ad altri Comuni del Regno | — | — | — | 79 |
| all'Ester | — | — | — | — |
| Nati morti | 2 | 3 | — | — |
| MORTI | | | | |
| a domicilio | 12 | 14 | 26 | — |
| in Città | 15 | 13 | 28 | 74 |
| nell'ospitale civile | 2 | 2 | 4 | — |
| idem militare | 5 | 13 | 18 | — |
| nel suburbio e Frazioni | 26 | 37 | 63 | — |
| decessi appartenenti | 8 | 3 | 11 | 74 |
| ad altri Comuni del Regno | — | — | — | — |
| all'Ester | — | — | — | — |
| Distinzione dei decessi | | | | |
| a) per riguardo allo Stato Civile | 22 | 26 | 48 | — |
| Celibi | 7 | 5 | 12 | 74 |
| Conjugati | 5 | 9 | 14 | — |
| Vedovi | — | — | — | — |
| b) per riguardo all'età | | | | |
| dalla nascita a 5 anni | 9 | 18 | 27 | — |
| da 5 a 15 » | 6 | 6 | 12 | — |
| da 15 a 30 » | 3 | 3 | 6 | — |
| da 30 a 50 » | 5 | 5 | 10 | 74 |
| da 50 a 70 » | 9 | 3 | 12 | — |
| da 70 a 90 » | 2 | 5 | 7 | — |
| oltre 90 anni | — | — | — | — |
| Causa delle morti | | | | |
| Gravidità congenita, rachitidi e marasmo infantile | 5 | 11 | 16 | — |
| Eclampsia | 1 | 1 | 2 | — |
| Idrocefalo | — | — | — | — |
| Angina e croup | 5 | 6 | 11 | — |
| Cardiopatie | 2 | 1 | 3 | — |
| Vauuolo | — | 1 | 1 | — |
| Apoplessia | 1 | 2 | 3 | 74 |
| Infiammaz. delle vie aeree | 4 | 4 | 8 | — |
| abdominali | 4 | 2 | 6 | — |
| Tuberculosis | — | — | | |

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALI

N. 531 3 pubb.
Municipio di Rivolt

A tutto 30 settembre p. v. è aperto il concorso al vacante posto di Maestro comunale per la sola frazione di Beano, cui è annesso l'annuo stipendio di l. 500 pagabili in rate mensili posticipate. Gli aspiranti produrranno entro l'accennato termine a questo Municipio le loro istanze di aspiro, corredate dei documenti a Legge. Al maestro corre l'obbligo della scuola serale.

La nomina è di spettanza del consiglio salvo la superiore approvazione, e l'eletto assumerà le sue funzioni colla apertura del p. v. anno scolastico.

Rivolt 31 agosto 1875.

Il Sindaco
FABRIS3 pubb.
Provincia di Udine Distretto di Moggio
Comune di Resia

Avviso

Che a tutto il 10 ottobre p. v. resta aperto il concorso al posto di maestro elementare Comunale maschile sul Prato di Resia coll'annuo stipendio di l. 800.

I concorrenti dovranno corredare la domanda coi prescritti documenti di legge.

La nomina è di spettanza del Consiglio, salvo l'approvazione superiore.

Resia, il 6 settembre 1875
Il Sindaco
COLUSSI PIETRON. 949 3 pubb.
Municipio di Buia

Avviso d'asta

pel miglioramento del ventesimo

All'asta oggi tenutasi per l'appalto del lavoro di riato della strada obbligatoria Arba-Carvacco, stata aperta sul dato di lire 7616.49, rimase deliberario provvisorio il sig. Sava Pietro di Giacomo per la somma di l. 5880. A termini pertanto dell'art. 59 del vigente regolamento sulla contabilità generale

dello Stato, si fa noto che il tempo utile per presentare un'offerta di miglioramento non però inferiore al ventesimo della somma per cui il lavoro fu deliberato scade alle ore 12 mor. del 25 corrente. Le eventuali offerte dovranno essere corredate del deposito e del certificato di cui il precedente avviso 22 agosto n. 871.

Buia, 9 settembre 1875.

Il Segretario
MADUSSI2 pubb.
Provincia di Udine Distretto di Pordenone
Comune di Vallenoncello

Avviso

A tutto 10 ottobre prossimo venuto resta aperto il concorso ai seguenti posti:

a) Maestro della scuola elementare maschile con l'annuo stipendio di l. 500 per Vallenoncello e l. 175 per Villanova.

b) Maestra della scuola elementare femminile con l'annuo stipendio di l. 425.

Le istanze d'aspiro corredate dai documenti di legge saranno prodotte a questo Protocollo entro il termine suddetto.

Al maestro corre l'obbligo della scuola serale e festiva per gli adulti.

Gli eletti entreranno in carica col 1 novembre p. v.

Vallenoncello, 6 settembre 1875

Il Sindaco
N. CATTANEON. 546 1 pubb.
Municipio di Mortegliano

AVVISO

Per ribasso del ventesimo per l'appalto di ampliamento del Cimitero di Chiaisi è stato deliberato a favore del sig. Angelo del fu Paolo Bigaro di Mortegliano con Verbale 5. luglio p. d. per il prezzo di l. 1616:52, cioè col ribasso di l. 158 per cento.

Nel termine di giorni 15 a decorrere da oggi, che avrà fine alle ore 12 meridiane del giorno 26 settembre corrente mese, resta fissato il giorno per presentare l'offerta di ribasso, non minore del ventesimo, accompagnata

col deposito prescritto nell'avviso d'asta 15 maggio p. d.

Su questa offerta, ed in caso di più offerte, sulla più vantaggiosa verrà aperto un nuovo incanto che verrà definitivamente deliberato al miglior offrente.

Mortegliano, il 11 settembre 1875.

Il Sindaco
LOBOVICO SAVANIN. 340 1 pubb.
Provincia di Udine Distretto di Moggio
COMUNE DI CHIUSA FORTE

Stabilito dalla Giunta Municipale, nella seduta odierna, di provvedere per concorso al posto di Maestra Comunale;

si rende noto

che il tempo per presentare le domande d'aspiro, dai documenti richiesti corredate, scade al 9 di ottobre prossimo; che lo stipendio, pagabile a trimestri posticipati, è di l. 400,00. La nomina spetta al Consiglio Comunale ed è vincolata all'approvazione di quello scolastico Provinciale.

Dal Municipio di Chiusa Forte
addi 10 settembre 1875.

Il Sindaco Il Segretario
L. PESAMOSCA ALF. FABRISN. 691 II. 2. pubb.
Provincia di Udine Distretto di Cividale
Comune di Premariacco

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 15 ottobre p. v. resta aperto il concorso al posto di maestra elementare femminile della frazione d'Orsaria con l'annuo emolumento di l. 400.

Le domande di concorso verranno prodotte a questo ufficio entro il termine suddetto, e corredate da tutti i documenti richiesti dalle vigenti leggi. La nomina è di spettanza del Consiglio comunale salvo la superiore approvazione, e l'eletta entrerà in carica col l'anno scolastico 1875/76.

Dall'ufficio Municipale di Premariacco,
il 9 settembre 1875.

Il Sindaco
D. CONCHIONE
Il Segretario
ToneroN. 681 1 pubb.
Provincia di Udine Distretto di Ampezzo
Il SINDACO

del Comune di Socchieve

Avviso

Che esendendo ribassato da l. 15234.00 a l. 14230.60 il prezzo per l'appalto dei lavori di costruzione di una Rosta in prolungamento delle difese esistenti sulla sinistra del Tagliamento di fronte al villaggio di Socchieve, nonché della annessa stradella, di cui il precedente avviso 16 agosto p. p. n. 615, viene fissato un ultimo esperimento il giorno di lunedì 27 se tembre corrente dalle ore nove antim. alla ore due pom.; e sempre nelle forme e modi stabiliti dal primitivo avviso 13 luglio 1875.

Dall'ufficio Municipale di Socchieve,
il 10 settembre 1875.

Il Sindaco Passore delegato
R. DE ALTI
Il Segretario
Giov. PICCOLI

ATTI GIUDIZIARI

Estrato

per nomina di perito

Il sig. Osvaldo fu Pietro Marcolina Polaz, residente in Maniago, a mezzo del sottoscritto procuratore rende noto che proseguendo nella esecuzione immobiliare iniziata col precezzio 23 luglio 1875, uscire De Marco, trascritto all'ufficio delle ipoteche in Udine nel 31 agosto 1875 al n. 3220 reg. gen.

d'ord. e n. 1505 reg. part.; contro Valentino fu Giacomo Roman di Caterina residente in Poffabro, va a produrre all'Ill. sig. Presidente del Reg. Tribunale Civile di Pordenone, istanza per la nomina del perito, il quale debba procedere alla stima degli immobili descritti nella mappa di Poffabro ai:

| Numeri | Qualità | Pert. | Rend. |
|--------|----------------------|-------|-------|
| 3944 | Prato | 0.03 | 0.03 |
| 183 | Coltivo da vanga | 0.21 | 0.58 |
| 1532 | Casa colonica | 0.06 | 3.96 |
| 3842 | Prato | 0.16 | 0.08 |
| 10445 | id. | 0.70 | 0.32 |
| 11280 | Prato boschato misto | 0.70 | 0.28 |
| 14014 | Pascolo | 0.33 | 0.06 |
| 15299 | Prato boschato misto | 0.69 | 0.51 |
| 15306 | Pascolo | 0.15 | 0.02 |
| 9180 | id. | 0.48 | 0.08 |
| 10443 | Coltivo da vanga | 0.28 | 0.54 |
| 10451 | id. Prato | 0.14 | 0.07 |
| 13849 | Prato boschato misto | 0.40 | 0.16 |
| 13864 | id. | 0.67 | 0.50 |
| 13865 | Zerbo | 0.13 | 0.01 |
| 13881 | Prato arb. vit. | 0.85 | 1.40 |
| 13885 | id. | 0.56 | 0.92 |
| 15145 | Prato boschato misto | 0.29 | 0.21 |
| 15252 | Prato | 1.35 | 1.42 |
| 15437 | Prato boschato misto | 0.28 | 0.21 |
| 15439 | Prato arb. vitato | 0.19 | 0.31 |

Possesso controverso da Maniago
Conte Nicolò

| | | | |
|-------|------------------|------|------|
| 1494 | Coltivo da vanga | 0.21 | 0.58 |
| 1495 | id | 0.37 | 1.02 |
| 1534 | id | 0.05 | 0.10 |
| 14809 | id | 0.07 | 0.12 |

Pordenone, 13 settembre 1875

Avv. ANACLETO GIROLAMI

Pejo ANTICA FONTE FERRUGINOSA
Quest'Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'**unica per la cura ferruginosa a domicilio**. — Infatti chi conosce e può avere la Pejo non prende *Recoaro* od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni Città.

VII
La Direzione, C. BORGHETTISTABILIMENTO CHIMICO-FARMACEUTICO-INDUSTRIALE
VIA DEL MONTE - UDINE ANTONIO FILIPPUZZI VIA DEL MONTE - UDINE

Ogni giorno arrivano direttamente dalle fonti le acque di Pejo, di Recoaro, di Catulliane, Raineriane solforose, di Valdagno ecc.

Deposito delle Acque di Viehy S. Catterina, Arsenicali di Levico, di Calsbader, Salso-jodiche di Sales, Montecatini, di Boemia ecc.

Si dispensano nel nuovo e vasto magazzino-Laboratorio in continuazione della Farmacia e precisamente nella Bottega ex Foenis.

Dal proprio laboratorio, Olio Merluzzo Cedrato, Olio Merluzzo senza sapore assimilato all'aroma del Caffè Moka, Olio Merluzzo con proto-joduro di Ferro.

Deposito Olio Merluzzo Cristiansand, di Berghen, Serravalle, Pianeri e Mauro, Hoggh e De Jongh.

Dal proprio laboratorio, il rinomato Siroppo di Fosfo-lattato di calce, Siroppo di Tamarindo munito di Certificati medici; nuovo Elixir di Coca encomiato dal prof. Mantegazza, e Medaglia d'oro.

Bagni artificiali, del chimico Fracchia di Treviso e Bagno Solforoso liquido, Farina Morton, Estratto di Carne Liebig, Estratto d'orzo tallito, con calce, ferro, jodio e chinino.

Cinti erniali, nuovo modello, delle principali fabbriche Italiane, francesi e di Germania. Apparati di Chirurgia di ogni specie, oggetti di Gomma e tutto ciò che l'arte medico-chirurgico-industriale giornalmente mette alla luce.

Società anonima italiana
PER LA FABBRICAZIONE DELLA
DINAMITE NOBEL
PRIVILEGIATA

L'unica che presenta tutte le garanzie di forza e sicurezza che la rendono superiore a tutte le altre polveri da mina.

FABBRICA IN AVIGLIANA
Presso TORINO (Piemonte)

Consegna della Dinamite franca di porto e d'imballaggio in qualunque Stazione ferroviaria del Regno.

Agente generale per le vendite Cav. C. ROBAUDI
20, piazza VITTORIO EMANUELE, Torino.

Dirigere le ordinazioni

sia all'Agente Generale della Società, sia alla Fabbri-

NUOVO DEPOSITO
DI
POLVERE DA CACCIA E MINA
prodotti
DAL PREMIATO POLVERIFICIO APRICA
nella Valsassina.
Tiene inoltre un copioso assortimento di fuochi artificiali, corde da Mina e altri oggetti necessari per lo sparo. Inoltre Dinamite di I, II e III qualità per luoghi umidi.
I generi si garantiscono di perfetta qualità ed a prezzi discretissimi.
Per qual si sia acquisto da farsi al Deposito, rivolgersi in Udine Piazza dei Gruni N. 3, vicino all'Osteria all'insegna della Pescheria.
MARIA BONESCHI

Collegio-Convitto
COMUNALE CANOVA IN TREVISO

Questo Convitto è posto in luogo ridente e saluberrimo, ha locali molti spaziosi, e una vastissima ortaglia. Accoglie giovanetti dai 7 ai 12 anni di età, per dispensa, sino ai 14. Gli alunni possono frequentare: a) la Scuola Elementare nell'interno del Convitto; b) il R. Ginnasio-Liceo unito al Convitto medesimo; c) la R. Scuola Técnica. Nell'interno si danno pure, gratuitamente, lezioni di lingua francese e tedesca, di disegno, di canto, e di ballo di esercizi ginnastici e militari, di scherma, e di nuoto. La retta è di lire 450 per ogni alunno della Scuola Elementare; e di lire 500 per ogni studente del Ginnasio o della Scuola Técnica. La retta di due fratelli è diminuita di annue lire 50 per ciascuno; e se siano tre i fratelli, il minore di essi paga solo la metà della retta. La tassa fissa per ogni elementare è di lire 90, per ogni convittore di lire 110. Le domande d'ammissione si presenteranno al Rettore entro il mese di Settembre. Più particolari informazioni dà il Programma, che si spedisce a richiesta.

Il Rettore
Prof. ANGELO RONCHI